

# DIFENDIAMO LA SCUOLA PUBBLICA !

I docenti, il personale Ata e i genitori dell'11° Circolo di Modena, esprimono preoccupazione per il futuro della scuola pubblica e dissenso per i tagli effettuati a più riprese con provvedimenti finanziari e Circolari Ministeriali.

Le scuole dell'11° Circolo di Modena, hanno finora garantito:

- Un tempo scuola funzionale alle esigenze lavorative delle famiglie.
- Un ambiente idoneo all'apprendimento e alla maturazione dei bambini.
- Una didattica basata sulla valorizzazione delle competenze disciplinari dei docenti.
- Un modello organizzativo che attraverso le ore di compresenza consente di realizzare percorsi individualizzati rivolti ai bambini in difficoltà, alfabetizzazione degli alunni stranieri, visite guidate sul territorio e svolgimento di attività di laboratorio.

Oggi, dopo la Riforma Gelmini e le successive Circolari Ministeriali:

- **È aumentato il numero degli alunni per classe.** Nella scuola dell'infanzia statale il numero minimo sarà di 18 alunni, il massimo fino a 29, nella scuola primaria il minimo sarà di 15 e il massimo di 27.
- **Sono ridimensionati gli organici del personale docente e Ata.** Il piano programmatico di attuazione dei tagli nella scuola pubblica previsto dalla L.133/08 ha mantenuto la sua promessa. Questo primo anno di intervento ha portato alla chiusura di 322 istituzioni scolastiche, che sono state aggregate ad altre scuole, di 68 piccoli plessi, ha tagliato 36.218 cattedre (sulle 87.341 previste nel triennio 2009/11 e le 42.500 unità di posti Ata).
- **Sono istituiti meno posti da assegnare agli insegnanti specialisti di inglese.** ( C.M.n° 38, 2 aprile 2009 e Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l'anno 2009/10) **Art.5** *I dirigenti scolastici porranno in essere tutti gli accorgimenti organizzativi affinché tutti i docenti in servizio nell'istituzione scolastica, in possesso dei requisiti richiesti, impartiscano l'insegnamento della lingua straniera in almeno due classi. Solo per le ore di insegnamento di lingua straniera che non sia stato possibile coprire attivando la citata procedura possono essere istituiti posti da assegnare a docenti specialisti. Ciò comporta necessariamente uno scambio di docenti e di discipline nelle classi interessate, creando frammentazione della programmazione.*
- **Sono decurtate le ore di compresenza per coprire le supplenze.** ( C.M. n°4/01/09) *2.1 Il tempo-scuola Le istituzioni scolastiche definiscono nel Piano dell'offerta formativa le articolazioni dell'orario su sei o cinque giorni settimanali, nonché, la distribuzione dei rientri pomeridiani. Le classi funzionanti a tempo pieno, continuano a funzionare con 40 ore e con due docenti, senza le compresenze, assicurando la mensa.* Tenendo conto della presente norma, nelle scuole dell'11° Circolo, **il 25% delle ore di compresenza** è destinato alle supplenze per la sostituzione dei docenti assenti fino ad un massimo di **cinque giorni**, secondo un preciso calendario. **Al termine delle ore messe a disposizione ( febbraio circa) si dovrà procedere, in caso di mancata nomina del supplente con la suddivisione dei bambini in classi diverse del plesso. In alcuni casi questo già avviene comportando estremo disagio per tutti gli utenti e variazione delle programmazioni.**

- **Sono calati i finanziamenti alle scuole pubbliche, mentre sono aumentati quelli alle scuole private.**

Se le scuole statali vedono il segno meno davanti a ogni voce, le scuole paritarie, invece, registrano un progressivo aumento nei finanziamenti, ben ampiamente al di sopra di quanto preveda la L. 62/00 sulla parità scolastica. Dal 2001 ad oggi i fondi previsti sono passati da 332.079.682 a 561.262.070,

**Per quanto riguarda ad es. le scuole dell'11° Circolo, questa riduzione dei finanziamenti si vede chiaramente nel Piano dell'Offerta formativa, poiché mentre negli anni passati era possibile attuare un progetto con esperto per ciascuna fascia di classi parallele, quest'anno è stato possibile organizzare soltanto due progetti sulle classi seconde e quarte.**

- **Riduzione del 25% dei servizi relativi alle pulizie dei locali scolastici e attività accessorie.** Indicazioni riepilogative per il Programma annuale delle istituzioni scolastiche per l'anno 2010 del 14 dicembre 2009. *La spesa per i contratti di fornitura dei servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie di cui alla direttiva del Ministro n. 68/05 (c.d. ex appalti storici) deve essere prevista nella misura max del 75% del corrispettivo pattuito nel contratto in essere.. Pertanto a fronte dell'ottimizzazione del servizio, la spesa per tale voce va ridotta del 25% rispetto a quella dell'anno in corso. Non occorre una grande immaginazione per prevedere i problemi di carattere igienico- sanitario a cui andranno incontro le nostre scuole.*

Tutti questi provvedimenti hanno come unico obiettivo "il risparmio", quando al contrario sarebbe necessario investire in una scuola pubblica di qualità!

E' di fondamentale importanza che l'opinione pubblica, sia consapevole della gravità della situazione.

A tutti coloro che hanno a cuore la preparazione dei loro ragazzi e il futuro del nostro paese, chiediamo di unirsi nel chiedere con forza maggiore attenzione e rispetto per la scuola.

In particolare, chiediamo a tutti gli organi competenti di operare affinché venga modificata questa gestione puramente finanziaria della scuola, a favore di una visione pedagogica più lungimirante.

Nello specifico, per quanto riguarda la scuola a tempo pieno, chiediamo il completo ripristino delle ore di compresenza a tutela del diritto allo studio di tutti gli alunni.

#### **I docenti e i genitori dell'11° Circolo Didattico di Modena**

Scuola Primaria Collodi, Gramsci, Bersani

Scuola d'Infanzia Collodi

	Nome e cognome	Scuola e classe	firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			